

Al Presidente SICI-GISE Dott. A. Marchese
Al consiglio Direttivo SICI-GISE
A tutti i Soci SICI-GISE della Regione Basilicata

Cari Colleghi,

con la presente desidero presentare formale candidatura alla carica di Delegato Regionale per la Regione Basilicata in vista delle prossime elezioni.

Lavoro presso la Cardiologia Interventistica dell'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza da oltre dieci anni e mi occupo quotidianamente sia di interventistica coronarica che di interventistica strutturale.

Sono socio GISE dal 2016, in questi anni ho potuto apprezzare il valore scientifico e associativo di questa società scientifica.

I laboratori di Emodinamica della nostra Regione affrontano una fase di profonda trasformazione: dall'invecchiamento della popolazione all'introduzione tempestiva delle nuove tecnologie, dalla sostenibilità economica alla necessità di tutelare il benessere e la formazione dei giovani professionisti.

Come Delegato Regionale, il mio obiettivo sarà rappresentare con energia, trasparenza e spirito collaborativo tutte le realtà di cardiologia interventistica del territorio, garantendo una voce sia a livello nazionale che nei confronti delle istituzioni sanitarie locali.

Il mio impegno per il prossimo mandato sarà il seguente:

1. Rete Regionale dell'Emergenza-Urgenza (STEMI, Shock Cardiogeno ed Embolia Polmonare)

- Omogeneità d'accesso: Promuovere la revisione e l'ottimizzazione continua dei percorsi della Rete STEMI regionale per ridurre i tempi "door-to-balloon", con particolare attenzione alle zone svantaggiate.
- Percorsi per la Gestione dello Shock Cardiogeno e dell'Embolia Polmonare: Sostenere l'implementazione e la formalizzazione di una rete regionale guidata da protocolli condivisi per il supporto di circolo precoce e l'accesso ai centri Hub/ECMO.

2. Rete Regionale Percorsi TAVI e procedure di strutturale

- Accessibilità alle procedure strutturali (TAVI, MitraClip, LAAO, PFO): Promuovere percorsi PDTA regionali trasparenti che garantiscano l'accesso alle terapie transcatertere mininvasive senza disparità geografiche, valorizzando l'Heart Team come organo decisionale centrale.

3. Formazione

- Promuovere eventi scientifici locali mirati alla crescita professionale e al confronto tra i cardiologi interventisti della nostra regione con operatori esperti nazionali ed internazionali.

Per tutti questi motivi ringrazio fin d'ora tutti i colleghi che vorranno sostenere questo progetto.

Un caro saluto.

Agostino Lopizzo
